

COMUNE DI SALA CONSILINA

Provincia di Salerno

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Comune di Sala Consilina

Verbale n.16/2012

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2012

Il Revisore

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2012, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2012, del Comune di Sala Consilina che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

IL REVISORE

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Rosanna Perrupato, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale il 13/09/2012 con delibera n. 152 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2012/2014;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell' esercizio 2010;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni (e/o le proposte di deliberazione) con le quali sono determinati, per l'esercizio 2012, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali come da comunicazione del Ministero;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2011

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2011 la delibera n. 19 del 27.09.2011 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 1 commi da 87 a 122 della legge 13/12/2010 n.220 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2011 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2010 per € 26.413,60.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 26.413,60 il finanziamento di spese di investimento;

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio da riconoscere, parte da finanziare, deliberazione n. 30 e debito scaturente da sentenza n.480/2012 e parte già finanziati, come da verbale nr. 12 depositato agli atti.

Al finanziamento di tali passività l'ente intende provvedere con apposita posta di bilancio già iscritta come da proposta di deliberazione al Consiglio, in parte con fondi propri del bilancio comunale e in parte con assunzione di mutuo da accendere presso la Cassa DD.PP.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà continuare a rispettare gli obiettivi di finanza pubblica .

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2012, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	7.693.132,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	9.165.413,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	997.795,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	39.056.343,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	998.707,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	38.772.642,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	811.350,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.064.189,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	8.259.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	8.259.000,00
<i>Totale</i>	57.532.626,00	<i>Totale</i>	57.544.945,00
Avanzo di amministrazione 2011 presunto	12.319,00	Disavanzo di amministrazione 2011 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	57.544.945,00	<i>Totale complessivo spese</i>	57.544.945,00

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	48.474.595,00
spese finali (titoli I e II)	-	48.221.756,00
saldo netto da finanziare	-	252.839,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2012

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011	Preventivo 2012
		definitive	
Entrate titolo I	3.801.011,84	7.033.057,00	7.693.132,00
Entrate titolo II	3.583.253,97	1.250.031,00	997.795,00
Entrate titolo III	1.436.481,76	1.642.460,00	998.707,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	8.820.747,57	9.925.548,00	9.689.634,00
(B) Spese titolo I	8.557.721,20	9.500.005,00	9.165.413,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	496.356,63	523.902,00	564.189,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-233.330,26	-98.359,00	-39.968,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	38.416,13		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	110.000,00	0,00	59.761,00
-contributo per permessi di costruire	110.000,00		59.761,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	9.299,85	0,00	19.793,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (Entrate specifiche tit.IV)	9.299,85		
miglioramento boschi comunali			5.000,00
potenziamento e miglioramento segnaletica stradale			9.793,00
attrezzatura segnaletica stradale			5.000,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	-94.213,98	-98.359,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011	Preventivo 2012
		definitive	
Entrate titolo IV	3.859.651,34	38.872.547,00	38.772.642,00
Entrate titolo V **	52.715,13	731.350,00	311.350,00
(M) Totale titoli (IV+V)	3.912.366,47	39.603.897,00	39.083.992,00
(N) Spese titolo II	3.900.927,73	39.531.952,00	39.056.343,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	9.299,85	0,00	
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	114.661,42		12.319,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	25.400,01	71.945,00	-19.793,00

la differenza positiva di parte corrente da destinare al finanziamento di spese nel titolo II deriva da saldo positivo tra entrate e spese correnti.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

Le entrate a destinazione specifica o vincolata per legge sono destinate nella spesa per un uguale ammontare a specifici interventi come disposto dalle relative disposizioni di legge.

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2012 non è influenzata da entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2011	12.319	
- alienazione di beni	15.000	
Totale mezzi propri		27.319
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui	311.350	
- contributi comunitari	30.090.642	
- contributi statali	2.566.374	
- contributi regionali	4.114.228	
- altri mezzi di terzi	1.986.398	
Totale mezzi di terzi		39.068.992
TOTALE RISORSE		39.096.311
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		39.056.343

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2011, finalizzato allo spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto :

- vincolato per investimenti € 12.319

L'avanzo , come da prospetto predisposto dal responsabile del servizio finanziario, deriva da: variazioni positive nella gestione dei residui.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2013	Previsioni 2014
Entrate titolo I	7.052.479,00	6.904.208,00
Entrate titolo II	777.364,00	776.364,00
Entrate titolo III	746.072,00	712.332,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	8.575.915,00	8.392.904,00
(B) Spese titolo I	7.922.180,00	7.747.509,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	595.631,00	628.875,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	58.104,00	16.520,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	63.331,00	12.000,00
-contributo per permessi di costruire	63.331,00	12.000,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	14.000,00	14.000,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
miglioramento boschi comunali	4.000,00	4.000,00
potenziamento e miglioramento segnaletica stradale	5.000,00	5.000,00
attrezzatura segnaletica stradale	5.000,00	5.000,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	107.435,00	14.520,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2013	previsioni 2014
Entrate titolo IV	71.489.450,00	24.665.623,00
Entrate titolo V **	710.000,00	529.887,00
(M) Totale titoli (IV+V)	72.199.450,00	25.195.510,00
(N) Spese titolo II	72.257.554,00	25.212.030,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)		
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	-121.435,00	-28.520,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con il piano generale di sviluppo e con il piano triennale dei lavori pubblici.

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo oltre il 15 ottobre dell'anno 2011.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006,) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n.205 del 25/11/2011 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 20 /2011. ai sensi dell'art.19 della 448/01.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2012/2014, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - valutazione delle risorse;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- d) per ciascun programma vengono indicate le risorse da impiegare e le relative voci di spesa;
- e) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- f) definisce i servizi e le attività dell'ente e contiene l'impegno a definire i responsabili in sede di stesura del piano esecutivo di gestione;
- g) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2012-2013 e 2014. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2006/2008

anno	importo	media
2006	7673	
2007	8594	
2008	9340	8536

2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2006/2008		mista
2012	0	15,60	671
2013	0	15,40	654
2014	0	15,40	654

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2012	1365	695	670
2013	1348	695	653
2014	1348	695	653

4. obiettivo per gli anni 2012/2014

	2012	2013	2014
entrate correnti prev. accertamenti	9689	8576	8393
spese correnti prev. impegni	9165	7922	7748
differenza	524	654	645
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)	0		
obiettivo di parte corrente	524	654	645
previsione incassi titolo IV	2890	3150	18030
previsione pagamenti titolo II	2700	3100	18000
differenza	190	50	30
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	190	50	30
obiettivo previsto	714	704	675

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2012	714	671
2013	704	654
2014	675	654

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2012/2014, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2012

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2012, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2011 ed al rendiconto 2010:

	Rendiconto	Previsioni definitive esercizio	Bilancio di previsione
	2010	2011	2012
I.C.I.	1.099.291	1.100.000	
I.C.I. recupero evasione	270.353	325.132	381.185
Imposta comunale sulla pubblicità	44.189	139.000	95.000
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	112.434	112.500	3.200
Addizionale I.R.P.E.F.	386.535	389.000	400.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	287.377	0	0
Compartecipazione Iva	0	445.237	0
Altre imposte	0	1.548	1.000
I.M.U.	0	0	2.688.000
Categoria 1: Imposte	2.200.179	2.512.417	3.568.385
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	82.457	70.000	50.000
Tassa rifiuti solidi urbani	1.481.548	1.716.000	1.800.000
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
tassee per liquid/accertamento anni pregressi	31.601	200.000	70.000
Categoria 2: Tasse	1.595.606	1.986.000	1.920.000
Diritti sulle pubbliche affissioni	5.227	4.000	3.000
Fondo sperimentale di riequilibrio	0	2.530.640	2.201.747
Altri tributi speciali	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	5.227	2.534.640	2.204.747
altre entrate tributarie proprie			
Totale entrate tributarie	3.801.012	7.033.057	7.693.132

Imposta municipale unica

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2012 è stato previsto in € 2.688.000,00 con una variazione di euro 1.588.000,00 rispetto alla previsione definitiva dell'I.C.I. 2011 e di euro 1.588.709,00 dell'I.C.I. rispetto al rendiconto 2010.

Le variazioni sul 2011 sono attribuibili al DL n. 201/2011 (più noto come decreto salva Italia), convertito recentemente in legge (legge di conversione n. 214/2011) che ha previsto l'anticipo dell'introduzione dell'IMU che, come noto, rappresenta l'imposta che accorpa alcune forme di prelievo comunale, prevista originariamente dalle disposizioni in materia di federalismo municipale. Secondo quanto disciplinato dalle disposizioni del DL n. 201/2011, l'IMU sostituirà tutte le imposte sul possesso dell'immobile, ovvero l'ICI e l'IRPEF (calcolato sulle rendite catastali).

Addizionale comunale Irpef.

Il gettito è previsto in € 400.000,00 tenendo conto del numero contribuenti x imponibile medio risultante dai dati Min. Finanze.

L'acconto del 30% sulle nuove aliquote potrà essere ottenuto nel 2012, previa pubblicazione sul sito informatico www.finanze.it della relativa delibera.

T.A.R.S.U.

Il gettito previsto in € 1.800.000,00 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente.

La percentuale di copertura del costo è pari al 100%, come dimostrato nella tabella seguente:

Ricavi		
- da tassa	1.800.000	
- da raccolta differenziata	50.000	
- altri ricavi	13.000	
Totale ricavi		1.863.000
Costi		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	840.000	
- raccolta differenziata	165.000	
- trasporto e smaltimento	800.000	
- altri costi	58.000	
Totale costi		1.863.000
Percentuale di copertura		100,00%

(La sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per la Campania con parere n.183/2010, ha ritenuto che agli effetti della copertura dei costi del servizio debba considerarsi anche l'addizionale ex ECA).

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 50.000,00 tenendo conto anche del gettito arretrato e accertamento in corso.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2012.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore (o PSC) vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2012, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Prev. definitiva 2011	Previsione 2012
410.739,96	479.442,15	900.000,00	700.000,00

Per effetto dell'art.1, comma 1, n.1, lettera bb del d.lgs. n.152 del 11/9/2008 è abolita dal 17/10/2008, la comunicazione alla Procura della Corte dei Conti degli atti adottati e di tutta la documentazione relativa alla realizzazione dei lavori a scomputo di oneri di urbanizzazione, per valori inferiori alla soglia comunitaria, (euro 5.150.000), prima dell'avvio dell'esecuzione delle opere.

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2010 euro 110.000,00 22,95 % inclusa la quota destinata a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2011 euro 108.716,00 29,85 % inclusa la quota destinata a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2012 euro 59.761,00 8,54% inclusa la quota destinata a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2013 euro 63.331,00 7,04% inclusa la quota destinata a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2014 euro 12.000,00 9,03% inclusa la quota destinata a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

(l'art.2, comma 41 del D.l.225/2010, convertito in legge 10/2011 ha prorogato solo fino al 31/12/2012 la possibilità di destinare il contributo fino alla misura del 50% per finanziarie la spesa corrente e fino ad un ulteriore 25% per manutenzione ordinaria del verde, strade e del patrimonio comunale: Le percentuali di destinazione per le annualità 2013/2014 non essendo allo stato attuale disciplinate da alcuna norma, sono state mantenute pari a quelle applicabili

all'annualità 2012, in virtù del principio della continuità per il perseguimento dei medesimi obiettivi di finanza pubblica)

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Prev. definitive 2011	Prev.2012	Prev.2013	Prev.2014
I.C.I.	153.693,58	145.723,20	325.132,00	381.185,00	129.232,00	43.961,00
T.A.R.S.U.	9.975,97	29.405,73	40.000,00	40.000,00	10.000,00	10.000,00
ALTRE (Pubbl/Tosp)	0,00	14.112,93	244.000,00	70.000,00	70.000,00	50.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Il trasferimento per fondo sviluppo degli investimenti è stato previsto per euro 162.699,00 sulla base dei mutui in essere al 1/1/2012.

(Con comunicato del 5/12/2007 il Min. Finanze ha precisato che l'estinzione anticipati di prestiti mediante utilizzo di entrate proprie non comporta variazioni sul contributo.)

Contributi correnti dalla regione

I contributi correnti dalla Regione sono previsti in euro 456.963,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/proventi prev. 2012	Spese/costi prev. 2012	% di copertura 2012	% di copertura 2011
Asilo nido	45000	91818	49	48
Impianti sportivi	164419	227756	72	44
soggiorni climatici anziani				88
Mense scolastiche	78000	189649	41	34
lampade votive	57500	67536	85	96
Totale	344919	576759	60	47

Servizi diversi				
	Entrate/proventi prev. nel 2012	Spese/costi prev. nel 2012	% di copertura nel 2012	% di copertura nel 2011
acquedotto				68
smaltimento rifiuti	1.863.000	1.863.020	100	100
esecuzione opere cimiteriali	90.000	109.540	82	74
Trasporti pubblici	23.000	187.100	12	10

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2012 in € 48.000,00 da destinarsi con atto G.C. per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Prev. def. 2011	Previsione 2012
17.472,38	41.416,10	40.000,00	48.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2010	Prev. def. 2011	Previsione 2012
Spesa Corrente	10.417,09	10.000,00	9.800,00
Spesa per investimenti	9.299,85	10.000,00	14.793,00

(La Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Lombardia con delibera n.961/2010/PAR, ha ritenuto che la destinazione delle risorse da sanzioni per l'applicazione del principio della prudenza sia da effettuarsi sulla base dell'effettiva riscossione e non dell'accertamento. In particolare tale principio deve essere applicato per il finanziamento delle prestazioni accessorie del personale di polizia municipale).

Rispetto alle somme accertate sono rilevati i seguenti residui attivi:

residui attivi	importo
al 1/1/2009	5.574,88
al 1/1/2010	15.446,09
Al 1/1/2011	8.811,11

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2010 e con le previsioni dell'esercizio 2011 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2010	Previsioni definitive 2011	Bilancio di previsione 2012	Incremento % 2012/2011
01 - Personale	3.253.583	3.308.351	3.195.702	-3%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	1.171.241	2.635.358	932.750	-65%
03 - Prestazioni di servizi	3.136.033	5.559.436	3.482.513	-37%
04 - Utilizzo di beni di terzi	122.245	157.759	102.995	-35%
05 - Trasferimenti	238.845	1.056.828	308.338	-71%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	398.620	375.484	368.626	-2%
07 - Imposte e tasse	229.739	231.083	229.168	-1%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	64.640	343.920	310.733	-10%
09 - Fondo svalutazione crediti			205.035	1%
11 - Fondo di riserva	2.592		29.553	11%
Totale spese correnti	8.617.538	13.668.218	9.165.413	-32,94%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2012 in € 3.192.702,00 riferita a n. 84 dipendenti, pari a € 38.044,07 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 167.787,90 (fondo risorse disponibili) pari al 5,25% delle spese dell'intervento 01.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2010	3.253.582,65
2011	3.170.105,95
2012	3.195.702,00

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2010	Bilancio di previsione 2012
intervento 01	3.253.583	3.195.702
intervento 03	11.522	
irap	220.050	235.924
altre da specificare		
Totale spese di personale	3.485.155	3.431.626
spese escluse	455.376	509.314
Spese soggette al limite (comma 557 o 562)	3.029.779	2.922.312
spese correnti	8.557.721	9.165.413
incidenza sulle spese correnti	35,40	31,88

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010, anche tenendo conto del credito pari ad € 9.954,65 per somme non spese nell'esercizio precedente.

(la Corte dei conti- sezioni riunite- con delibera n.51 del 4/10/2011 ha chiarito che sono escluse dal blocco di aumento solo le somme relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura, mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero Ici, per sponsorizzazioni)

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2012 è stata ridotta rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2011 e rispetto al rendiconto 2010.

In particolare le previsioni per l'anno 2012 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2012
Studi e consulenze	8.980,00	80%	1.796,00	0
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	111.963,00	80%	22.392,60	25.000,00
Sponsorizzazioni		100%		
Missioni	7.649,00	50%	3.824,50	2.000,00
formazione	4.862,00	50%	2.431,00	2.000,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	16.044,00	20%	12.835,20	10.000,00

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2012 la somma di euro 310.733,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa : gestione di beni patrimoniali, funzioni generali ufficio tecnico , funzioni relative alla cultura e ai beni culturali e funzioni relative all'assistenza delle persone.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,32 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 39.083.992,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2012 sono finanziate con indebitamento per € 311.350,00 con assunzione di mutui

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2012 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo

204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2010	<i>Euro</i>	8.820.748
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	705.659,81
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	364.787
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,14%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	340.873

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2012	2013	2014
Interessi passivi	364.786,50	333.343,82	300.100,38
% su entrate correnti	4,13	3,88	3,57
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 364.786,50, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
residuo debito	8.044.670	7.906.075	7.418.351	7.310.958	7.058.119	7.172.488
nuovi prestiti	314.923		407.547	311.350	710.000	529.887
prestiti rimborsati	453.518	487.724	514.940	564.189	595.631	628.875
estinzioni anticipate	-					
totale fine anno	7.906.075	7.418.351	7.310.958	7.058.119	7.172.488	7.073.500
abitanti al 31/12	12732	12731	12654	12600	12600	12600
debito medio per abitante	620,960964	582,69979	577,758642	560,16813	569,24504	561,388849

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
oneri finanziari	408.945	396.213	368.997	364.787	333.344	300.100
quota capitale	453.518	487.724	514.940	564.189	595.631	628.875
totale fine anno	862.463	883.937	883.937	928.975	928.975	928.975

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	8.820.748
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	500.000
<i>Percentuale</i>		5,67%

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

Previsione 2012	Previsione 2013	Previsione 2014	Totale triennio
-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Titolo IV

Alienazione di beni	15.000	2.516.000	15.000	2.546.000
Trasferimenti c/capitale Stato	2.566.374	5.440.256	950.000	8.956.630
Trasferimenti c/capitale Regione	4.114.228	13.676.971	4.720.000	22.511.199
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	30.090.642	46.143.859	18.830.623	95.065.124
Trasferimenti da altri soggetti	1.986.398	3.712.364	150.000	5.848.762
Totale	38.772.642	71.489.450	24.665.623	134.927.715

Titolo V

Assunzione di mutui e altri prestiti	311.350	710.000	529.887	1.551.237
Totale	311.350	710.000	529.887	1.551.237
Totale	39.083.992	72.199.450	25.195.510	136.478.952

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione alla previsione

c) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

- euro 311.350,00 con assunzione di mutui

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera che:

- Non è stato redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);

- Non è stato redatto piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2012

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2010;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2012 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2012, 2013 e 2014, gli obiettivi di finanza pubblica, monitorando costantemente sia gli impegni di spesa che gli accertamenti per quanto riguarda le entrate correnti.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2012 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE